



Comune
di Bologna

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027

Azioni per l'accessibilità ai sensi D.Lgs. 222/2023
Estratto Sez. 2.2.3. I driver della performance



2.2.3. I driver della performance

Nell'art. 6 comma 2 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113), con il quale viene introdotto il PIAO, il legislatore evidenzia, tra l'altro, la necessità di definire:

- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Al di là della prescrizione normativa, nell'ambito di questo PIAO - che, come detto, è un processo in continua evoluzione e che stiamo gestendo in ottica di miglioramento continuo - abbiamo ritenuto di valorizzare i seguenti processi trasversali che, per diventare driver e fattori in grado di supportare/facilitare la creazione di valore pubblico, devono essere oggetto di programmazione di obiettivi e specifiche azioni:

- accessibilità
- semplificazione e digitalizzazione
- pari opportunità e equità di genere e generazionale

Azioni per l'accessibilità

Premesse normative

In data 13 dicembre 2023 è stato approvato il D.Lgs. 222 "Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227" rivolto alle Pubbliche Amministrazioni e ai concessionari di pubblici servizi.

Il decreto definisce innanzitutto il concetto di accessibilità, intesa come accesso e fruibilità dell'ambiente fisico e digitale, dell'informazione e della comunicazione e stabilisce alcuni adempimenti, tra i quali:

- la definizione di obiettivi e azioni relative all'accessibilità delle persone con disabilità e over 65 nel sistema della performance, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO) e nella programmazione della gestione del capitale umano e della formazione (e la nomina di una figura interna per il coordinamento di tali attività);
- la previsione del coinvolgimento delle associazioni del Terzo Settore rappresentative delle persone con disabilità nel percorso di formazione del PIAO con riferimento alla sezione del PIAO relativa alle azioni finalizzate a realizzare l'accessibilità fisica e digitale, con possibilità di presentare osservazioni anche al Piano e alla relazione della performance;
- la previsione che tale partecipazione avvenga, con i modi definiti dall'Organismo indipendente di valutazione o Nucleo di valutazione dell'Ente;
- la previsione di nomina di un dirigente responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro;
- la previsione di inserimento dei requisiti di accessibilità all'interno delle carte dei servizi.

Percorso nel mandato e attivazione del processo

L'Amministrazione Comunale aveva, nel corso del presente mandato, già avviato alcune azioni coerenti con tale impostazione e in particolare:

- l'istituzione con delibera di Giunta PG n. 847534/2022 di un gruppo di lavoro intersettoriale (poi aggiornato con altre delibere PG n. 106833/2024 e PG n. 121339/2024) per le azioni di realizzazione dell'accessibilità fisica sensoriale e digitale, composto dalle direzioni del Dipartimento Lavori pubblici, Verde e Mobilità, con tutte le sue articolazioni organizzative (U.I. Spazio Pubblico, Settore Mobilità sostenibile e infrastrutture, Settore Edilizia pubblica, Settore Gestione bene pubblico), del Dipartimento Urbanistica, Casa, Ambiente e Patrimonio, (in particolare con il coinvolgimento dell'Ufficio di Piano, del Settore Patrimonio e del Settore Servizi per l'Edilizia Privata) nonché del Settore Innovazione Digitale e Dati, con il coordinamento della Direzione Generale attraverso il Settore Innovazione e semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con la cittadinanza.
- Nella succitata delibera era prevista una specifica linea di lavoro per l'integrazione delle attività finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche, tra le quali è inclusa anche la formazione del P.E.B.A., con il presidio da parte dell'Assessore con delega ai Lavori pubblici, per garantire la migliore collaborazione e condivisione di informazioni tra i diversi settori tecnici coinvolti e di questi con il Diversity Team e il coinvolgimento degli stakeholder. Si prevedeva, infine, che tale gruppo di lavoro intersettoriale potesse essere successivamente ampliato, includendo le direzioni delle altre strutture organizzative di volta in volta coinvolte sul tema dell'accessibilità.
- l'attivazione dal gennaio 2023, a seguito di Delibera di Giunta n. 697834/2022, della figura della/del Diversity Manager al fine di potenziare l'attenzione non solo alla prevenzione e al contrasto alle discriminazioni, ma anche alla gestione della diversità nell'amministrazione della città, con l'obiettivo di far sì che il punto di vista dei diritti e della pluralità informi tutta l'attività dell'ente, in ottica integrata e intersettoriale. Il Diversity Team è composto da 5 persone individuate a seguito di avviso pubblico in modo da ricomprendere, in un'ottica intersezionale, professionalità ed esperienze legate all'origine, alla disabilità, all'orientamento sessuale e all'identità di genere, al genere e all'età.

Inoltre, a seguito dell'uscita del D Lgs 222/23 si è provveduto:

- con Delibera di Giunta P.G. n. 622366/2024 ad individuare il direttore del Settore Innovazione e semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con la cittadinanza quale dirigente per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento delle azioni programmatiche in tema di accessibilità (art 3) nonché la relativa funzione vicaria, e ad individuare la dirigente del Servizio Programmazione, acquisizione e assegnazione risorse umane quale responsabile dei processi di inserimento in ambiente di lavoro delle persone con disabilità (art 6), nonché a dare mandato alle direzioni apicali dell'Amministrazione di verificare e aggiornare le Carte dei Servizi relativamente ai requisiti di accessibilità;
- a introdurre in modo esplicito le previsioni normative all'interno del processo di programmazione dell'Ente relativo al 2025-2027 in corso di predisposizione, in particolare prevedendo nella struttura degli Obiettivi del processo di programmazione:
 - nella Sezione Strategica del DUP 2025-2027, il riferimento, all'interno dell'Obiettivo strategico "Equità, inclusione sociale e territoriale", alla nuova normativa in materia di disabilità (L. 227/2021 e relativi decreti attuativi) confermando la volontà di rendere la città di Bologna e i propri servizi pienamente accessibili e inclusivi per le persone con disabilità e per gli over 65;
 - nella Sezione Operativa del DUP 2025-2027, l'inserimento dell'Obiettivo Operativo "Piano per l'accessibilità" che, per la sua trasversalità, è in capo alla Direzione Generale con il coordinamento operativo del dirigente nominato ai sensi della succitata Delibera di Giunta P.G. n. 622366/2024;
 - nel PIAO 2025-2027, l'inserimento per ogni macrostruttura dell'ente, di un Obiettivo

Esecutivo descritto come “Inclusività e accessibilità per le persone con disabilità e per gli over 65” correlato all’Obiettivo Operativo “Piano per l’accessibilità”.

Per consentire una maggior leggibilità al processo è stata inoltre introdotta questa sezione del PIAO che esplicita ulteriormente le principali specifiche azioni correlate al citato obiettivo esecutivo.

Infine, per il completamento della definizione del processo, il Nucleo di valutazione dell’ente ha preso atto che la *Consulta per il superamento dell’handicap* del Comune di Bologna costituisce la sede rappresentativa adeguata, rispetto alla previsione dell’art 5 del D. Lgs. 222/23 di coinvolgimento delle associazioni del terzo settore rappresentative delle persone con disabilità, pur raccomandando di verificare, comunque, la possibilità di una mappatura più specifica delle competenze e risorse della Consulta stessa in modo da rendere più efficace il lavoro di programmazione e controllo dei risultati per le diverse linee di azione, nonché di valutare il coinvolgimento di altri eventuali stakeholder.

In data 5 dicembre 2024 è stato quindi presentato alla Consulta un documento con le principali specifiche azioni, elaborate dalle diverse strutture dell’Ente, correlate all’obiettivo esecutivo del PIAO di inclusività e accessibilità, chiedendo alla stessa Consulta di elaborare eventuali osservazioni.

A seguito di ciò sono pervenute da parte dell’associazione Rete per l’Autonomia alcune osservazioni, domande di chiarimento e proposte di integrazione. Alcune di queste ultime, relative al settore Patrimonio e settore Sport sono state immediatamente recepite, trattandosi soprattutto di formulazioni più chiare delle azioni; le altre sono state inserite nella parte finale di questo sotto-paragrafo come “Osservazioni della Consulta” sotto alla tabella con le azioni delle strutture organizzative.

Sono state inoltre inviate dall’Associazione FIADDA alcune note nella forma di “suggerimenti” a carattere generale e trasversale che riportiamo in fondo al testo.

Le azioni

Come già detto sopra, si è scelto di riportare ed esplicitare nella presente sezione del PIAO, allo scopo di rendere leggibile e fluido il processo, le principali specifiche azioni correlate soprattutto all’obiettivo esecutivo di 2° livello “Inclusività e accessibilità per le persone con disabilità e per gli over 65”, trasversale a tutte le strutture dell’amministrazione²². Tuttavia tali azioni, dato che riguardano appunto la molteplicità dei servizi di un ente complesso e articolato, incrociano anche altri obiettivi esecutivi, riportati nella tabella che segue. Ovviamente tali azioni che, come si può vedere, sono molto dettagliate, sono qui anticipate per chiarezza ma saranno inserite nei Piani di Attività che saranno approvati dai direttori e direttrici delle strutture apicali entro il 31 gennaio 2025.

²² Tutti gli obiettivi esecutivi, di 1° e 2° livello, sono descritti nell’Allegato Sez. 2.2 A) Piano Integrato di Attività e Organizzazione - Obiettivi esecutivi 2025 del PIAO, compreso quello che viene qui riportato al solo scopo di descrivere e facilitare la comprensione del processo.

Area/Dipartimento	Obiettivi esecutivi di 1° livello	Azioni	Aree di impatto
Direzione Generale	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Settore Innovazione e Semplificazione amm.va <u>Coordinamento delle azioni programmatiche in tema di accessibilità</u>: messa a sistema degli interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte delle diverse strutture comunali e supporto a progettazioni specifiche <u>Ampliamento dello SPAD</u> (Sportello Antidiscriminazioni) al fattore di discriminazione basata sulla disabilità	accessibilità fisica e digitale, inclusione, comunicazione
	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Settore Innovazione Digitale e dati Nel corso del 2024 si è avviata un'opportunità presente all'interno del PNRR. Si tratta della misura 1.4.2 del PNRR, di cui AgID - Agenzia per l'Italia digitale - è soggetto attuatore, e che ha come obiettivo il miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali per tutti i/le cittadini/e. A seguito di ciò l'Amministrazione ha adottato la Delibera PG 60958/24 approvando un accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, tra Comune di Bologna e AGID - per la realizzazione della citata misura del PNRR – <u>miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali</u>, che vede AGID quale soggetto attuatore e il Comune di Bologna inserito fra le pubbliche amministrazioni che attuano progetti locali finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi: 1. aggiornamento delle tecnologie assistive e dei software in dotazione al personale con disabilità del Comune di Bologna; 2. progettazione ed erogazione, in sinergia con Città metropolitana, di interventi di formazione e diffusione di	accessibilità digitale, comunicazione

Scheda anagrafica dell'amministrazione

Valore pubblico, performance e anticorruzione

Organizzazione e capitale umano

Monitoraggio

		conoscenze specifiche nell'ambito dell'accessibilità rivolti al personale del Comune di Bologna; 3. miglioramento dell'accessibilità di almeno due dei servizi digitali offerti, individuati secondo i criteri e le modalità illustrati più avanti nel presente Piano operativo, riducendo almeno del 50% le tipologie di errori presenti nelle pagine successive al login necessario per accedere agli stessi. I servizi prescelti sono la dichiarazione TARI e la prenotazione, per conto di una società sportiva, di un impianto gestito dal Comune. Il percorso è già iniziato nel 2024 e dovrà completarsi entro il primo semestre del 2025	
	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Settore Economia Adeguamento delle procedure del SUAP (Sportello Unica Attività Produttive) per applicazione Linee Guida per la visitabilità dei locali aperti al pubblico	accessibilità fisica, semplificazione
Area Personale e Organizzazione	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	<u>Accompagnamento del personale con disabilità:</u> accompagnamento, oltre agli ordinari adempimenti di legge, del personale con disabilità nella vita lavorativa, attraverso l'individuazione di modalità e percorsi relativi all'inserimento al lavoro (es. analisi dell'ambiente di lavoro, delle strumentazioni informatiche necessarie,...) e attraverso la fruizione delle diverse agevolazioni previste in termini di flessibilità, mobilità e strumenti di conciliazione (soprattutto in relazione al lavoro da remoto che consente una prestazione a distanza maggiormente vincolata agli orari di funzionamento degli uffici e pertanto garantisce una maggior attenzione all'attività) Responsabilità e uffici coinvolti: Area Personale e Organizzazione, Settore Innovazione e Semplificazione amministrativa e cura dei rapporti con la cittadinanza, Settore Innovazione digitale e dati e tutte le strutture	accessibilità digitale e fisica, inclusione, comunicazione

Scheda anagrafica
dell'amministrazione

**Valore pubblico, performance
e anticorruzione**

Organizzazione e capitale
umano

Monitoraggio

		dell'Ente <u>Formazione</u> Per il 2025 sono previste le seguenti attività formative: • formazione per dipendenti servizi del welfare • nuova edizione del corso su diritto delle persone con disabilità • formazione su accessibilità digitale e comunicazione accessibile per dipendenti • formazione per tecnici comunali su normativa accessibilità • biblioteche accessibili (Easy to Read, disabilità uditiva e visiva, ausili) • formazione interna ai vari settori coinvolti su Linee Guida Visitabilità	
Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Settore Gestione Bene Pubblico <u>superamento barriere architettoniche</u> Per quanto riguarda gli interventi sullo spazio pubblico, il Comune è impegnato nell'utilizzo dei fondi PNRR, PON e ogni nuovo intervento (di manutenzione ordinaria, straordinaria, di riqualificazione, di sicurezza stradale o di sviluppo della rete ciclabile) viene progettato in modo da non creare barriere architettoniche o in modo da eliminare quelle esistenti, quando possibile. Tale approccio, considerando la misura straordinaria degli interventi discendenti da tali finanziamenti, costituisce il principale volano per un'azione sistematica di abbattimento di barriere. Accanto a tali opere già programmate, continuano ad essere previsti anche interventi sistematici basati sulle segnalazioni dei/delle cittadini/e e sul costante monitoraggio delle condizioni manutentive di strade e	accessibilità fisica

Scheda anagrafica
dell'amministrazione

**Valore pubblico, performance
e anticorruzione**

Organizzazione e capitale
umano

Monitoraggio

		marciapiedi, come già oggi accade. A titolo esemplificativo, si menziona il progetto esecutivo relativo ai lavori di adeguamento e di riqualificazione dei marciapiedi volti al superamento delle barriere architettoniche, del valore di oltre 900K, approvato nel 2024 e che vedrà la sua realizzazione nel 2025. Entro i primi mesi del 2025 si completerà, inoltre, l'iter di approvazione della progettazione del PEBA, sviluppata sui percorsi che collegano le linee del tram ai principali servizi pubblici posti nelle vicinanze. Le specifiche tecniche del PEBA, già nel corso del 2025: -costituiranno un riferimento per la realizzazione di interventi già in atto, ove possibile; -saranno occasione per diffondere linee guida progettuali per applicare i principi dello Universal Design ai progetti del Comune sullo spazio pubblico, che dovrà essere sempre più accessibile, intendendo l'accessibilità nella sua forma più ampia, ovvero tale da ricomprenderne le diverse forme (fisico-motorie, sensoriali, cognitive). Già dal 2025, si potrà prevedere, per quanto possibile, il diretto inserimento di lavori afferenti le aree interessate dall'analisi all'interno di più ampi interventi programmati anche per altri obiettivi. Sempre nel corso del 2025 il Comune di Bologna si impegna a partecipare a eventuali bandi specifici per il finanziamento di abbattimento di barriere, qualora vi siano condizioni di efficienza ed efficacia. Settore Edilizia Pubblica e Gestione Bene Pubblico Nel corso del 2024 l'Area Educazione e Istruzione, in collaborazione con il Servizio Gestione Immobili e Impianti,	semplificazione, accessibilità digitale, comunicazione
--	--	---	---

Scheda anagrafica dell'amministrazione

Valore pubblico, performance e anticorruzione

Organizzazione e capitale umano

Monitoraggio

		ha effettuato una ricognizione delle condizioni di accessibilità delle scuole statali, sia rispetto agli ingressi dei plessi scolastici sia rispetto agli spazi interni. Si sono già definiti alcuni criteri di priorità per la realizzazione degli adeguamenti: - eventuale ripristino degli impianti o dispositivi che risultassero non funzionanti - garanzia di accesso al plesso e da questo agli spazi esterni (giardino o cortile della scuola). Sportello relazioni esterne <u>Attività di semplificazione</u> per la gestione dei “contrassegni H” grazie a sviluppo di modalità online e digitalizzazione della documentazione e con interscambio dati tra Comuni che hanno aderito al Protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna e Lepida Spa (Ferrara, Forlì, Modena e Parma). Ampliamento delle certificazioni utilizzabili ai fini della richiesta del contrassegno (ulteriori rispetto a quelle indicate sul Codice della Strada, a seguito di accordi e protocolli sottoscritti con Ausl ed Inps) e tutte indicate in chiaro sul sito del Comune.	
Area Programmazione, Statistica e Presidio sistemi di controllo interni	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Coordinamento attività di revisione delle Carte dei servizi per adeguamento all'art. 7 del D Lgs 222/23	accessibilità fisica e digitale, inclusione, comunicazione
	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Settore servizi demografici Miglioramento dell'inclusività, dell'accessibilità fisica, digitale e della comunicazione nei confronti delle persone	accessibilità fisica e digitale, semplificazione, comunicazione

Dipartimento Segreteria Generale, Partecipate, Appalti e Quartieri Quartieri		con disabilità e degli over 65. In particolare, relativamente alle competenze del Settore Servizi Demografici sono previste tre azioni: - <u>aggiornamento della modulistica</u> e delle pagine Iperbole al fine di renderle più chiare e fruibili, prevedendo la traduzione in diverse lingue straniere per gli argomenti di maggior interesse; - realizzazione di alcune iniziative pubbliche, in collaborazione con i Facilitatori delle Case di Quartiere, al fine di illustrare la fruizione di <u>servizi on line di natura anagrafica</u> - realizzazione di appuntamenti a distanza tramite video call e/o di momenti di <u>assistenza virtuale tra il personale URP</u> e le persone interessate al fine di semplificare l'accesso on line ai servizi anagrafici	
	<i>Promozione e valorizzazione del capitale sociale del territorio e della comunità: soggetti civici (Terzo settore, cittadinanza attiva)</i>	Settore Quartieri, amministrazione condivisa, sussidiarietà e partecipazione Quartieri Verifica ed eventuali <u>interventi su ostacoli all'accessibilità fisica</u> dei servizi dei quartieri. Previsione, negli <u>avvisi e nelle convenzioni con soggetti del terzo settore per la concessione d'immobili</u>, di garantire l'accessibilità dei locali in concessione, soprattutto se utilizzati per attività e progetti aperti alla cittadinanza. All'interno del <u>progetto "Digitale Facile"</u> avviato nel 2024 e che si estenderà fino alla fine del 2025, con l'attivazione d'undici punti di facilitazione digitale in altrettante Case di Quartiere, con lo scopo di contrastare fenomeni quali il digital divide culturale e il gender digital divide, verrà prestata particolare attenzione anche al supporto	accessibilità digitale e inclusione

Scheda anagrafica dell'amministrazione

Valore pubblico, performance e anticorruzione

Organizzazione e capitale umano

Monitoraggio

		dell'inclusività e accessibilità digitale delle persone con disabilità Previsione, negli avvisi competitivi e di co-progettazione rivolti a soggetti civici, terzo settore e cittadinanza per la realizzazione di progettualità in collaborazione con l'amministrazione, uno o più <u>indicatori riferiti all'inclusività delle persone con disabilità</u>, tra i criteri per la valutazione qualitativa delle istanze presentate Interventi di sostegno ad alunni con disabilità in integrazione con l'attività per gli interventi di qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico/<u>diritto allo studio</u> dell'Area Educazione	
Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere della Comunità	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Nell'ambito delle sue funzioni sociali il Comune di Bologna si prende cura ogni anno di circa 6.500 persone anziane e più di 2.000 persone con disabilità in una dinamica di valutazione e costruzione di interventi caratterizzati da un'elevata integrazione socio sanitaria. Sul tema specifico dell'accessibilità e dell'inclusività delle persone anziane e con disabilità si evidenziano, al fianco del mantenimento delle funzioni già strutturate del Servizio sociale territoriale, altri progetti e percorsi di sviluppo innovativi. L'accesso all'informazione e orientamento ai servizi sociali e sociosanitari è garantito attraverso diversi canali di contatto e comunicazione (sportello fisico, sportello telefonico, email); negli ultimi anni si sono sviluppati anche <u>nuovi servizi di accompagnamento digitale</u> presso le postazioni "filtro" degli Sportelli e di sostegno alla cittadinanza digitale come, ad es. la presentazione di istanze on line per i bandi relativi a soggiorni vacanze estive per persone con disabilità e anziane e per i contributi	semplificazione, comunicazione, inclusione, accessibilità fisica e digitale

		relativi all'abbattimento di barriere architettoniche. Lo Sportello sociale si conferma come porta di accesso ai servizi e si rafforza attraverso <u>nuove connessioni con i nuovi Punti Unici di accesso (PUA)</u> in attivazione presso le Case di Comunità, ampliando le opportunità e qualificando l'area della integrazione socio sanitaria. Analogamente i percorsi di Dimissioni protette attivate dal Servizio Sociale Ospedaliero rappresentano il potenziamento di una delle forme di accoglienza e accesso alla rete dei servizi. Il servizio di <u>supporto ai Caregiver</u> svolge una funzione dedicata nell'ascolto e orientamento ai caregiver familiari con possibilità di attivazione diretta di forme di supporto e di accompagnamento alla rete dei servizi; attraverso l'invio di una newsletter mensile tematica viene inoltre rafforzata la conoscenza delle opportunità a supporto. Sono attivati <u>progetti specifici a sostegno delle persone con disabilità</u> per favorire l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale nelle aree periferiche urbane (Fondo per le periferie inclusive). Attraverso due progetti finanziati con fondi PNRR sono in corso di realizzazione interventi di <u>accompagnamento al lavoro e all'abitare in autonomia</u>, oltre alla <u>riqualificazione di 27 alloggi</u> di proprietà del Comune destinati alla vita indipendente. Tra le azioni a valere sul PON Metro Plus è stato inoltre incluso il progetto di <u>Bologna "Città Blu"</u> accessibile e inclusiva per le persone con disturbo dello spettro autistico.	
Dipartimento Urbanistica, Casa,	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Settore Patrimonio Nei <u>bandi per affitti e concessioni</u> gestiti dal Settore richiesti sempre gli interventi di adeguamento alla normativa sull'accessibilità, incluse le Linee Guida per la visitabilità	accessibilità fisica
	<i>Migliore quantità e qualità delle</i>	Settore Servizi per l'Edilizia Privata	accessibilità fisica,

Ambiente e Patrimonio	<i>interazioni e dei contatti (servizio aperto) Partecipazione al progetto di nuovo gestionale delle pratiche edilizie</i>	Percorsi di <u>formazione per tecnici</u> sulla normativa dell'accessibilità Adeguamento <u>procedure dello sportello edilizia</u> alle modifiche delle Linee Guida per la visitabilità <u>Miglioramento dell'accessibilità ai servizi di sportello</u> con la messa a regime del nuovo gestionale informatico	digitale, comunicazione, semplificazione
	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Settore Ufficio di Piano Completamento percorso <u>di adeguamento delle Linee Guida</u> per la visitabilità dei Luoghi aperti al pubblico nella nuova versione	accessibilità fisica
	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Settore Politiche abitative Nell'ambito delle attività manutentiva degli <u>Edifici di Edilizia Residenziale pubblica</u> , L'Amministrazione è impegnata da tempo nell' <u>eliminazione delle barriere architettoniche</u> . In particolare si sta portando avanti un programma di adeguamento o installazione di ascensori ed elevatori negli immobili pluripiano che ne hanno necessità, in rapporto alle risorse economiche disponibili per ciascun anno di programmazione. Relativamente all'accessibilità degli spazi comuni pertinenti agli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica, è stata realizzata una <u>sperimentazione pilota</u> nel comparto delle cosiddette "Popolarissime" tra via dello Scalo e Malvasia, dove la popolazione è composta anche da molti/e anziani/e: sulla base dell'approccio "design for all" è stato riprogettato completamente lo spazio cortilivo tra gli edifici per agevolare le connessioni fisiche, eliminando ogni impedenza e stimolare l'inclusione e il dialogo. Questa prima sperimentazione verrà in futuro riproposta in altri contesti in fase di trasformazione (Bolognina e San Donato/via	accessibilità fisica

Scheda anagrafica dell'amministrazione

Valore pubblico, performance e anticorruzione

Organizzazione e capitale umano

Monitoraggio

		Gandusio).	
Dipartimento Cultura, Sport e Promozione della città	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Settore Cultura e Creatività Previsione negli avvisi e nelle convenzioni con <u>soggetti del terzo settore</u> di garanzia di accessibilità dei locali in concessione, soprattutto se riferiti ad attività aperte al pubblico Attivazione di <u>progetti con inclusività</u> anche riferita alle persone con disabilità	accessibilità fisica
	<i>Innovazione e sostenibilità</i> <i>Partecipazione, inclusione e welfare culturale</i>	Settore Musei Civici Bologna <u>Comunicazione innovativa</u> Attività volte a favorire l'inclusione digitale e il superamento del divario di skills nella popolazione, con particolare riguardo alle persone con diverse fragilità. Creazione di una digital library del patrimonio culturale dei Musei, accessibile a tutte le persone e partecipata <u>Progetti di partecipazione e accessibilità</u> Sviluppo di azioni tese a fornire un efficace contributo allo sviluppo della comunità, anche attraverso il progetto di design for all, la co-progettazione e la co-creazione e miglioramento e qualificazione dei servizi educativi per attivare un "dialogo attrattivo" con nuovi pubblici. Progetti di Arte e Salute basati sulla prescrizione culturale <u>Servizi Educativi e di mediazione</u> Valorizzazione del patrimonio culturale cittadino dei Musei Civici, intesi come luoghi di "opportunità per tutte e tutti" (es. progetto MIA – Musei Innovativi e Aperti) e attivazione di co-programmazione partecipata <u>Reti cittadine e legami con le realtà culturali e educative del territorio</u> Pianificazione e sviluppo del Sistema Museale Integrato cittadino e metropolitano al fine di unire le sinergie tra le	accessibilità fisica e digitale, comunicazione, inclusione

Scheda anagrafica dell'amministrazione

Valore pubblico, performance e anticorruzione

Organizzazione e capitale umano

Monitoraggio

		istituzioni pubbliche e private museali e socio-culturali del territorio anche in relazione ai progetti che hanno come obiettivo l'inclusività e l'accessibilità (es. rete MADER) e basati sul rapporto tra Arte, Cultura e Salute	
	<i>Biblioteche e Welfare culturale per crescere e stare bene in un mondo digitale</i> <i>Biblioteche e Welfare culturale tra servizio all'utenza e conservazione del patrimonio</i>	Settore Biblioteche e welfare culturale <u>Interventi in Salaborsa e nelle biblioteche di quartiere per l'educazione digitale, la salute e il benessere della persona</u> Salaborsa (insieme alle biblioteche Salaborsa Ragazzi e Salaborsa Lab) e la rete delle biblioteche di pubblica lettura (conosciute come "biblioteche di quartiere") sono impegnate nel favorire e stimolare la pratica e l'acquisizione di competenze trasversali e la consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, non solo ai fini di studio e ricerca ma anche per finalità di crescita culturale e per favorire il benessere della persona, inteso come cura dei suoi bisogni, con particolare attenzione alle povertà educative e alle fragilità sociali. Sviluppare i servizi online e le collezioni digitali delle biblioteche e potenziare i punti di facilitazione digitale (anche mediante la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Digitale) mira anche a ridurre le disuguaglianze e le barriere nell'accesso ai servizi digitali stessi, in particolare rispetto alle fasce di popolazione più svantaggiate. Nella realizzazione di questi obiettivi, nello specifico: -Sala Borsa ricerca attivamente la collaborazione con le associazioni, con le strutture sanitarie, con i pediatri (anche, ma non solo, nell'ambito del programma "Nati per leggere"), con i Servizi Educativi Territoriali, i Centri Bambini e Famiglie, i nidi e le scuole di ogni ordine e grado; -le biblioteche di quartiere ricercano in particolar modo la collaborazione con le associazioni, i servizi educativi e	accessibilità digitale, semplificazione, comunicazione

Scheda anagrafica dell'amministrazione

Valore pubblico, performance e anticorruzione

Organizzazione e capitale umano

Monitoraggio

		scolastici, le strutture sanitarie e i pediatri del territorio, attivano collaborazioni volte alla creazione di punti decentrati di servizio, sperimentano nuove forme di collaborazione con le Case di Comunità, favoriscono la nascita e lo sviluppo di realtà bibliotecarie nelle strutture sanitarie e ospedaliere del loro territorio. <u>Cittadinanza culturale e progetti trasversali di welfare culturale</u> Sviluppo di progetti di welfare culturale volti al contrasto alle povertà educative, all'inclusione sociale, alla promozione del benessere di tutti i/le cittadini/e in dialogo con altri uffici comunali e con altri soggetti, pubblici (Regione, AUSL, Università) e privati. Attivazione e potenziamento delle collaborazioni, attraverso gli strumenti dell'amministrazione condivisa, con gruppi informali ed enti del terzo settore per la realizzazione di attività di facilitazione digitale, apprendimento della lingua italiana, attività extra-scolastiche, supporto ai cittadini con specifici bisogni linguistici, educativi, cognitivi. Monitoraggio delle collezioni accessibili e promozione di iniziative e progetti nelle biblioteche che garantiscano l'accesso alla cultura e alla lettura anche di chi ha bisogni speciali.	
	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Settore Sport <u>Mappatura degli impianti</u> con facilitazione all'accesso e all'utilizzo di tutti gli spazi e dei servizi igienici per persone con disabilità Dall'anno 2024 è stata introdotta nei <u>criteri del bando di Parchi in Movimento</u> nei criteri di selezione, una valutazione rispetto alla partecipazione a corsi (con attestati) volti all'inclusione. Prossima introduzione nei bandi, nei criteri, la <u>valutazione rispetto alla presenza di attività per l'inclusione</u> (corsi e attività motorie inclusive)	accessibilità fisica, inclusione

Scheda anagrafica
dell'amministrazione

**Valore pubblico, performance
e anticorruzione**

Organizzazione e capitale
umano

Monitoraggio

Area Sicurezza Urbana Integrata	<i>Attività di Polizia Locale sul territorio</i>	<u>Procedure amministrative e edilizia</u> Semplificazione della relazione con l'utenza, realizzata dall'Ufficio procedure amministrative, attraverso l'utilizzo di sistemi di prenotazione degli appuntamenti on-line e telefonici in grado di facilitare l'accessibilità ai servizi e alle strutture della Polizia locale da parte dell'utenza con disabilità e over 65. <u>Coordinamento Reparti Territoriali e attività reparti territoriali</u> Attività svolta dai singoli reparti come Polizia di Comunità tramite l'Ufficio Mobile della Polizia Locale. La presenza dell'Ufficio Mobile in ciascun quartiere della città consente e favorisce l'accesso da parte dell'utenza ai servizi offerti dalla Polizia Locale, incrementando il benessere della comunità e l'inclusività. Infatti i/le cittadini/e over 65 e con disabilità potranno rivolgersi agevolmente anche agli Uffici Mobili presenti sul territorio per segnalazioni, denunce, esposti o richieste di informazioni, ricevendo tutto il supporto necessario. <u>Inclusività e accessibilità per le persone con disabilità e per gli over 65</u> -semplificazione e digitalizzazione dei processi di lavoro, utilizzo di soluzioni tecnologiche (lavoro agile e lavoro da remoto) per facilitare l'inserimento dei/delle lavoratori/lavoratrici con disabilità all'interno delle strutture della Polizia locale; -predisposizione di accorgimenti organizzativi per facilitare l'accesso alle strutture e agli incontri di formazione garantendo l'integrazione lavorativa dei/delle lavoratori/lavoratrici con disabilità; -sottotitolazione dei contenuti multimediali presenti nei twitter e comunicati della Polizia locale.	semplificazione, digitalizzazione, accessibilità fisica e digitale, inclusione
Area Educazione,	<i>Interventi di inclusività e</i>	<u>Ricognizione immobili scuole statali</u>	accessibilità fisica,

Scheda anagrafica
dell'amministrazione

**Valore pubblico, performance
e anticorruzione**

Organizzazione e capitale
umano

Monitoraggio

Istruzione e Nuove generazioni	<i>accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i> <i>Sistema integrato servizi 0-3</i> <i>Sistema integrato servizi 3-5</i> <i>Supporto al sistema scolastico e formativo</i>	Nel corso del 2024 l'Area Educazione e Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento LL PP / Servizio Gestione Immobili e Impianti, ha effettuato una ricognizione delle condizioni di accessibilità delle scuole statali, sia rispetto agli ingressi dei plessi scolastici sia rispetto agli spazi interni. Le informazioni raccolte richiedono alcuni approfondimenti con le direzioni scolastiche, ma intanto si sono già definiti alcuni criteri di priorità per la realizzazione degli adeguamenti (vedi per il dettaglio all'interno della sezione del Dipartimento LL.PP.). Sempre nel corso del 2024 è stata sottoscritta una <u>convenzione col CAAD</u> (Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico di Bologna) della Ausl di Bologna per la valutazione, a partire dalle esigenze specifiche dei/delle singoli/e bambini/e sia nelle scuole statali che nelle scuole e servizi educativi del comune, dell'accessibilità e della fruibilità degli ambienti, al fine di individuare gli specifici interventi di adattamento da realizzare Conferma del nuovo modello di copertura ore di supporto ai/alle bambini/e con disabilità nei <u>centri estivi</u> (abbattimento del limite delle settimane di frequenza, da 4/6 a possibili 14) Dopo la sperimentazione del 2024 anche per il 25 è previsto un bando di coprogettazione con enti terzo settore di <u>attività di inclusione</u> rivolte a bambini/e e ragazzi/e con disabilità nell'extra scuola 6-19 (in sedi varie, ambito ludico/ricreativo) Gestione del sistema di <u>accreditamento</u> per i nidi e materne privati e PGE che prevede il requisito dell'accessibilità fisica	inclusione
---------------------------------------	---	--	-------------------

Scheda anagrafica dell'amministrazione

Valore pubblico, performance e anticorruzione

Organizzazione e capitale umano

Monitoraggio

		Gestione dell'accesso ai servizi educativi e scolastici e del criterio di priorità per gli/le utenti con disabilità. Tra gli interventi di qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico/diritto allo studio continua il potenziamento delle risorse finanziarie. Tra l'anno scolastico 2020-21 e il 2024-25 si è passati (dalle scuole d'infanzia alla secondaria di 2° grado) da 1715 a 1915 alunni con disabilità, con un incremento numerico dell'11,7% mentre le risorse finanziarie corrispondenti per i servizi di inclusione scolastica e inclusione per centri estivi sono passati dalle 832.311 del 2020-21 alle 2.392.808 programmate per il 2024-25, con un incremento numerico del 187,5%	
Tutte le strutture	<i>Interventi di inclusività e accessibilità in corso di attuazione da parte dell'amministrazione</i>	Promozione della disability card	semplificazione, accessibilità fisica e digitale

Osservazioni da parte della Consulta per il superamento dell'handicap

Area Personale e Organizzazione

Riferimento ad Azione Formazione per tecnici comunali su normativa accessibilità

Commento di Rete per l'Autonomia: si osserva che probabilmente si tratta di una *formulazione sintetica, segnalando che la formazione sulla "normativa" per l'accessibilità è davvero il livello zero che si dovrebbe dare per scontato. Ci si augura che la formazione non sia solo sulla normativa, ma su tutto ciò che vuol dire accessibilità in senso ampio e che la normativa non comprende, o meglio, che comprende in modo indiretto (es. tramite i richiami alla non discriminazione). Se formiamo solo sulla "normativa" intesa come DM 236 e similari continueremo ad avere la ghiaia nei parchi, le sedute di aule e teatri su gradinate, gli sportelli senza hearing loop eccetera. Forse si potrebbe fare un riferimento più ampio al "universal design". Comunque al di là della terminologia il punto è la sostanza*

Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità

Riferimento a Settore Gestione Bene pubblico - Azione superamento barriere architettoniche e riferimento a Settore Mobilità Sostenibile

Commenti di Rete per l'Autonomia:

- proposta di aggiungere come obiettivo quello di eliminare le barriere esistenti, quando possibile, anche al fine di facilitare l'accesso agli edifici (es. rialzare marciapiedi / raccordarli con gli ingressi);
- proposta di aggiungere la previsione di un sistema di verifica dell'accessibilità dei nuovi progetti di concerto con esperti di accessibilità in quanto *l'esperienza ci suggerisce che purtroppo nonostante tutta la buona volontà continuano ad esserci mancanze di accessibilità (es. recenti: pali del tram zona fiera, ghiaia a villa Spada) anche nei nuovi progetti. Un fronte su cui agire è quello della formazione, ma la formazione migliore è "sul campo": doversi confrontare con persone esperte di accessibilità su progetti concreti sarebbe già un modo di formarsi. In Svezia esistono gli "accessibility advisors" che sono tecnici (architetti/ingegneri ecc.) che hanno quella professionalità specifica (n.b. non sono interni che hanno seguito un paio di corsi online, hanno proprio costruito la loro carriera su questo); sono assunti dalle amministrazioni comunali e supportano gli altri uffici verificando l'accessibilità dei loro progetti. In Italia non li abbiamo ma ad esempio a Parma c'è un rapporto di fiducia consolidato con i tecnici dell'ANMIC locale che verificano molti progetti del Comune. Bisogna che anche noi lavoriamo nello stesso modo; qualcosa viene fatto coi Diversity Manager, ma va reso sistematico;*
- proposta di integrare inserendo la definizione delle modalità per rendere accessibili alle persone disabili e ai loro mezzi a motore le zone pedonali, riflettendo sul fatto che, *anche alla luce delle pedonalizzazioni legate al tram, è necessario ricordare che non tutte le persone disabili possono prendere i mezzi pubblici, e non possono rimanere escluse dalla fruizione di intere aree del centro. Sono già state segnalate da varie associazioni molte criticità (impossibilità di muoversi nel weekend per chi vive o lavora nella T, necessità di navette, ecc) che richiedono l'apertura di un confronto;*
- per quanto concerne il Settore Mobilità Sostenibile, l'Associazione propone di inserire l'attività di ricognizione sul n. di parcheggi disabili, rideterminando i criteri per la loro collocazione in modo che sia basata su un criterio non solo numerico, ma di localizzazione. Poiché, *anche alla luce dell'ampliamento delle certificazioni utilizzabili, è importante verificare che vi siano posti auto per disabili sufficienti rispetto alla domanda. Le norme al riguardo sono assai datate. Inoltre, è importante che la valutazione non sia su base numerica ma di localizzazione: inutile avere venti posti per disabili tutti insieme in un punto e poi nessun posto per tutta via Indipendenza, bisogna verificare che ogni area della città sia servita da posti disabili abbastanza*

diffusi. Questo richiede proprio un cambiamento di approccio, la definizione di criteri diversi per individuare gli spazi di parcheggio.

Area Sicurezza Urbana Integrata

Commento di Rete per l'Autonomia: proposta di integrare il testo aggiungendo la formazione sulle verifiche da farsi in merito all'accessibilità degli edifici aperti al pubblico e dei dehors.

Ulteriori suggerimenti da parte della Consulta

L'Associazione FIADDA segnala alcune azioni da aggiungere a quelle elencate nel documento, suggerendo in generale di accostare alle barriere architettoniche quelle della comunicazione.

I suggerimenti sono i seguenti:

- *adozione di numeri di telefono con whatsapp in tutti gli uffici pubblici, per la possibilità che offrono di avere scambi di informazione in tempo reale (le mail hanno in genere tempi sempre più lunghi...). I whatsapp sono diventati ormai di uso comune per tutti in tante occasioni. Potrebbero essere utilizzati per le comunicazioni con le persone sorde, che raramente riescono a parlare al telefono, e che così sarebbero autonome e non dovrebbero farsi aiutare da altri;*
- *necessità di sottotitolare sempre tutto, video di informazione e non solo, ma anche spettacoli teatrali e cinematografici;*
- *utilizzo di avvisi scritti (es nelle stazioni, sugli autobus, negli ambulatori);*
- *adozione di linguaggi semplificati in tutti i tipi di avvisi informativi, ma anche per esempio nei musei, dove pannelli didascalici resi con linguaggio più semplice (che non vuol dire banalizzato) aumentano la fruibilità non solo per le persone sorde;*
- *sistemi di avviso luminosi, per es. di pericolo;*
- *insonorizzazione degli spazi lavorativi e scolastici, perché il rumore eccessivo disturba la percezione dei suoni per chi utilizza protesi acustiche;*

predisposizione di campi magnetici e/o di sistemi bluetooth per migliorare la percezione del suono tramite gli apparecchi acustici.

Si tratta di accorgimenti che sono necessari per l'accessibilità delle persone sorde, ma che sono utili a tutti, anche alle persone anziane, che stanno perdendo l'udito, agli stranieri ecc.

Azioni per la semplificazione e digitalizzazione

La Pubblica Amministrazione si trova al centro di un processo di trasformazione profonda, volto a rispondere in modo più efficace, tempestivo e sostenibile alle esigenze della cittadinanza e del territorio.

In questo contesto, il Comune di Bologna ha visto la necessità di investire sulla semplificazione delle procedure e sulla digitalizzazione per migliorare la performance organizzativa e creare valore per la comunità.

Al centro del processo di innovazione dell'Ente troviamo quindi due leve chiave come la reingegnerizzazione dei processi e la dematerializzazione dei documenti, che rappresentano strumenti imprescindibili per modernizzare l'organizzazione, migliorare l'efficienza operativa e garantire una gestione più sostenibile e trasparente delle risorse. Queste trasformazioni non si limitano a una mera digitalizzazione delle pratiche esistenti, ma puntano a ripensare in modo sistemico il funzionamento della macchina amministrativa.